

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

**ENTE**

- 1) Ente proponente il progetto: *FONDAZIONE FERRETTI*  
 2) Codice di accreditamento: *NZ03239*  
 3) Iscrizione all'Albo: 3bis) Classe:  
 *Sezione 1ª - sottosezione A*  1ª  
 *Sezione 1ª - sottosezione B*  2ª  
 *Sezione 1ª - sottosezione C*  3ª  
 *Sezione 2ª*  4ª

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

- 4) Titolo del progetto:  
*LA SELVA DEL GUFO II*  
 4bis) Progetto in co-progettazione (paragrafo 2.1)  *Si*  *No*

*Se Si indicare il codice degli Enti:* \_\_\_\_\_

- 5) Settore di intervento del progetto:  
 *Assistenza*  
 *Protezione civile*  
 *Ambiente*  
 *Patrimonio artistico e culturale*  
 *Educazione e promozione culturale*

6) Area di intervento:

<p align="center"><b>Assistenza</b></p> <p><i>(riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)</i></p> <input type="checkbox"/> 01 Anziani <input type="checkbox"/> 02 Minori <input type="checkbox"/> 03 Giovani <input type="checkbox"/> 04 Immigrati, profughi <input type="checkbox"/> 05 Detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti <input type="checkbox"/> 06 Disabili <input type="checkbox"/> 07 Minoranze <input type="checkbox"/> 08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale <input type="checkbox"/> 09 Malati terminali <input type="checkbox"/> 10 Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia <input type="checkbox"/> 11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà <input type="checkbox"/> 12 Disagio adulto <input type="checkbox"/> 13 Esclusione giovanile <input type="checkbox"/> 14 Razzismo <input type="checkbox"/> 15 Salute <input type="checkbox"/> 16 Tabagismo <input type="checkbox"/> 17 Illegalità <input type="checkbox"/> 18 Devianza sociale <input type="checkbox"/> 19 Attività motoria per disabili o finalizzata a processi di inclusione	<p align="center"><b>Ambiente</b></p> <input type="checkbox"/> 01 Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque <input type="checkbox"/> 02 Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria <input type="checkbox"/> 03 Prevenzione e monitoraggio inquinamento acustico <input type="checkbox"/> 04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche <input type="checkbox"/> 05 Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale <input type="checkbox"/> 06 Salvaguardia agricoltura in zona di montagna <input type="checkbox"/> 07 Educazione ambientale
<p align="center"><b>Patrimonio artistico e culturale</b></p> <input type="checkbox"/> 01 Cura e conservazione biblioteche <input type="checkbox"/> 02 Centri storici minori <input type="checkbox"/> 03 Storie e culture locali <input type="checkbox"/> 04 Sistema museale pubblico e privato	<p align="center"><b>Educazione e Promozione culturale</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> 01 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani) <input checked="" type="checkbox"/> 02 Minori <input type="checkbox"/> 03 Giovani <input type="checkbox"/> 04 Informatica <input type="checkbox"/> 05 Diritti del cittadino <input type="checkbox"/> 06 Educazione alla pace <input type="checkbox"/> 07 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico <input type="checkbox"/> 08 Attività di tutoraggio scolastico <input type="checkbox"/> 09 Educazione alla legalità <input type="checkbox"/> 10 Attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione <input type="checkbox"/> 11 Minoranze linguistiche e culture locali <input type="checkbox"/> 12 Analfabetismo di ritorno <input type="checkbox"/> 13 Attività d'inclusione per i migranti
	<p align="center"><b>Protezione civile</b></p> <input type="checkbox"/> 01 Prevenzione e avvistamento incendi <input type="checkbox"/> 02 Interventi emergenze ambientali <input type="checkbox"/> 03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali <input type="checkbox"/> 04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

7) Indicazione delle sedi di attuazione del progetto con i nominativi dei rispettivi Operatori Locali di Progetto (OLP):

È fondamentale abbinare le singole sedi di progetto con i singoli OLP. Si ricorda che “indipendentemente dal settore per cui si presenteranno i progetti di SCR, il rapporto tra OLP e numero dei volontari assegnati ad esso è di 1 OLP per un massimo di 4 volontari” (Punto 4.1. dell’Allegato C “Albo regionale degli Enti del servizio civile” della D.G.R. 1699/11), il rapporto va rispettato anche nel caso sulla stessa sede siano attivi anche progetti di SCN. In caso di presenza di due o più OLP su una singola sede occorre inserire i nominativi ed i dati anagrafici richiesti senza cambiare riga. Fermo restando il rapporto OLP/numero dei volontari (1 a 4), uno specifico OLP può essere indicato per una singola sede di attuazione progetto e, avendone i requisiti, per progetti diversi, purché realizzati nella stessa sede. I curricula degli OLP e le relative autocertificazioni devono pervenire, a pena di esclusione, obbligatoriamente in originale.

Sede di attuazione (indicare la corretta denominazione della sede come da accreditamento)	Comune	Indirizzo	Cod. identificativo sede Helios o Regione	N. vol. per sede (1)	% di compartecipazione (2)	Quota di compartecipazione	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto					
							Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	da formare	OLP inserito in progetti di SCN in corso	Eventuale n. volontari altro progetto
FONDAZIONE FERRETTI	CASTEL FIDARDO	VIA DELLA BATTAGLIA, 52	60459	2	30	2.850, 00	PAGANUCCI RITA	04/10/197 2	PGN RTI 72R44 A271Q	NO	NO	\
Se necessario aggiungere altre righe												

(1) Il numero massimo di volontari richiedibili con compartecipazione è di 20 unità per Ente. È previsto il superamento di tale limite nel caso di copertura completa da parte dell’Ente del costo.

(2) Le quote di compartecipazione richieste agli Enti che avranno progetti valutati idonei si distribuiscono su tre fasce:

- Fascia A - Quota del 50% del costo per volontario: Comuni con più di 30.000 abitanti (sia come Enti iscritti all’albo che come partner di altri Enti capofila); Province (limitatamente ai volontari impiegati nelle proprie sedi di attuazione); ASUR e Aziende Ospedaliere.

- Fascia B - Quota del 40% del costo per volontario: Comuni da 10.000 a 30.000 abitanti (sia come Enti iscritti all’albo che come partner di altri Enti capofila); Enti di diritto pubblico; altri Enti non altrimenti specificati.

- Fascia C - Quota del 20% del costo per volontario: Comuni con meno di 10.000 abitanti (sia come Enti iscritti all’albo che come partner di altri Enti capofila); organizzazioni ed Enti del Terzo settore (Cooperazione sociale, Associazionismo di promozione sociale, Volontariato).

Gli Enti possono aumentare la quota di compartecipazione definita per acquisire un maggiore punteggio in graduatoria. Per progetti valutati idonei, ma non finanziabili con le risorse disponibili, gli Enti proponenti possono aumentare la compartecipazione fino alla copertura dell’intero costo dei volontari richiesti.

8) Livello di compartecipazione al progetto:

Quote di compartecipazione	Riepilogo n. volontari	Importi quote corrispondenti
Al 20 %	n. 2	€ 2.280,00
Al 40 %	n. _____	€ _____,____
Al 50 %	n. _____	€ _____,____
10 % incrementale (indicare) (1)		€ 570,00 (2)
Al 100 %	n. _____	€ _____,____
<b>Totali</b>	<b>n. 2</b>	<b>€ 2.850,00</b>

(1) È possibile indicare una percentuale di compartecipazione superiore a quelle delle fasce di compartecipazione, purché l’incremento sia lo stesso per tutte le tipologie (Es. Se la quota incrementale è del 10% la compartecipazione passa, rispettivamente, dal 20% al 30%, dal 40% al 50%, dal 50% al 60%)

(2) Il valore economico incrementale da inserire è uguale a: 5700,00 € X Valore percentuale incrementale X Numero complessivo volontari a 20%, 40%, 50% di compartecipazione.

9) Disponibilità a coprire l'intero costo dei volontari in caso il progetto sia valutato idoneo, ma non finanziabile con le risorse disponibili:  Si  No

10) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: n. 2

*Il numero dei volontari qui inseriti deve essere coerente al numero totale indicato al punto 8. Il numero dei volontari per progetto non può essere inferiore a 2 unità.*

11) Descrizione dell'area di intervento e dei beneficiari dell'intervento

*Rappresentare in modo chiaro (definizione del problema), attraverso indicatori (es. numero dei destinatari, numero degli interventi ecc.) la realtà territoriale entro la quale è calato il progetto (non si prenderanno in considerazione descrizioni generiche con dati generici e atemporal). Gli indicatori sono scelti dall'Ente proponente il progetto.*

*Se il progetto presentato è la continuazione di un progetto di SC precedentemente approvato e finanziato, riportare in questo punto anche i risultati più salienti del monitoraggio*

*Max 2.500 caratteri (spazi inclusi)*

La Fondazione Ferretti dal 2001 è **Centro di Educazione Ambientale della Regione Marche** e dal 2010 anche **Centro di Aggregazione Giovanile**. Dal 2007 gestisce il centro estivo "Giocambiente" nei mesi giugno-luglio per bambini di età 6-11 anni, le cui peculiarità sono quelle di riproporre in modalità ludico-ricreative le attività didattiche ambientali e culturali che durante l'anno sono svolte in favore delle scolaresche.

Nel 2013, grazie al progetto di SCR in corso, da febbraio a maggio ha anche attivato un centro pomeridiano per 11-14enni: gli utenti potevano frequentare dal lunedì al venerdì con orario 14-19. Le prime 2-3 ore ricevevano aiuto nei compiti; successivamente erano coinvolti in passeggiate, attività esperienziali e manuali guidate e in giochi liberi. Gli utenti frequentanti, anche con disturbi di apprendimento o di carattere chiuso, sono stati 7 e dal monitoraggio effettuato risulta che ragazzi e famiglie sono stati più che soddisfatti del servizio: i primi hanno ricevuto l'aiuto compiti di cui avevano bisogno, si sono divertiti con le attività proposte e hanno trascorso utilmente del tempo con i coetanei; le seconde hanno riscontrato nei figli buoni progressi nei voti scolastici e miglioramenti nella socializzazione con i coetanei, oltre a risolvere il problema del loro affidamento durante l'orario di lavoro.

A Castelfidardo sono residenti 746 ragazzi 11-14enni (dati servizi demografici del Comune al 30/06/2012) e l'unico centro di aggregazione che si occupa degli 11-14enni è il Circolo Toniolo, il quale non riesce a soddisfare tutte le richieste, come già successo quest'anno inviandoci alcuni ragazzi con maggior bisogno di sostegno nei compiti.

Attualmente stiamo raccogliendo le iscrizioni (già 10) per l'a.s. 2013-14 e le attività del centro "La Selva del Gufo" ricominceranno il 30 settembre.

Con il nuovo progetto di SCR "La Selva del Gufo II" si intende proseguire questo servizio e coinvolgere un numero maggiore di ragazzi (max 12 al giorno), con l'ausilio di 2 VSCR che affiancheranno i 3 dipendenti della Fondazione, già impegnati anche nelle altre attività del CEA.

I VSCR nei mesi estivi si occuperanno invece di coadiuvare il personale della Fondazione nella gestione del centro estivo.

Destinatari del progetto sono i VSCR e i ragazzi 6-11enni e 11-14enni; beneficiari delle azioni saranno in generale le famiglie che lavorano, la Fondazione Ferretti e il SCR che può radicarsi sempre di più sul territorio, e di conseguenza la collettività intera.

12) Obiettivi specifici del progetto e cambiamenti che si vogliono produrre con il raggiungimento degli stessi:

*Descrizione degli obiettivi del progetto, tenendo presente la realtà descritta al precedente punto 11), utilizzando gli stessi indicatori in modo da rendere comparabili i dati e le diverse situazioni all'inizio e alla fine del progetto. Si tratta di indicare in modo chiaro cosa si vuole ottenere (situazione di arrivo) con la realizzazione del progetto, ponendo in evidenza i cambiamenti indotti nella realtà dalla realizzazione del progetto.*

<b>Indicatori</b> (rispetto al punto 11)	<b>Obiettivi</b> (individuare fino a 5 obiettivi principali del progetto)	<b>Risultati attesi</b> (cambiamenti auspicati)
Risorse umane della Fondazione: 3 dipendenti	1) Aumentare le risorse umane disponibili	Impiegare n. 2 VSCR nel progetto e dare continuità a quello in corso





	<b>Formazione specifica</b> (punto 24) erogare la formazione specifica, moduli 6-7-8-9-10	4 formatori specifici, 2 VSCR	I VSCR dovranno frequentare la formazione specifica prevista ed acquisire le conoscenze e competenze necessarie per svolgere attività all'interno della Fondazione Ferretti	1 aula, 3 sedie, 1 tavolo, 1 pc, 1 videoproiettore, cancelleria varia, lavagna a fogli mobili, connessione internet, 2 manichini per simulazioni, 1 defibrillatore DAE													
	<b>Formazione generale</b> (punto 23) organizzare la formazione generale, contattare i formatori e stabilire le date, coordinarsi con i partner, consegnare il calendario ai VSCR	1 impiegato amministrativo, 5 impiegati amministrativi enti partner, 3 formatori generali, 2 VSCR	I VSCR riceveranno e prenderanno atto del calendario della formazione generale	1 linea telefonica, 1 fax, 1 pc, 1 stampante, cancelleria varia, connessione internet													
	<b>Formazione generale</b> (punto 23) erogare la formazione generale, macroarea 1 modulo 2	1 formatore generale, 2 VSCR, 18 VSCR enti partner	I VSCR dovranno recarsi presso la sede della Fondazione Grimani Buttari e frequentare la formazione generale	1 aula, 21 sedie, 1 tavolo, 1 pc, 1 videoproiettore, cancelleria varia, lavagna a fogli mobili, automezzo per spostamenti													
	<b>Formazione generale</b> (punto 23) erogare la formazione generale, macroarea 1 modulo 1	1 formatore generale, 2 VSCR, 18 VSCR enti partner	I VSCR dovranno recarsi presso la sede della Croce Verde Castelfidardo e frequentare la formazione generale, realizzando un elaborato progettuale	1 aula, 21 sedie, 1 tavolo, 1 pc, 1 videoproiettore, cancelleria varia, lavagna a fogli mobili, automezzo per spostamenti													
	<b>Formazione generale</b> (punto 23) erogare la formazione generale, macroarea 1 modulo 3	2 formatori generali, 2 VSCR, 18 VSCR enti partner	I VSCR dovranno recarsi presso la sede della Lega del Filo d'Oro e frequentare la formazione generale	1 aula, 21 sedie, 1 tavolo, 1 pc, 1 videoproiettore, cancelleria varia, lavagna a fogli mobili, automezzo per spostamenti													







	Affiancamento nelle attività del centro estivo "Giocambiente"	1 OLP, 2 educatori, 2 VSCR, esperti in varie arti e discipline	<p>I VSCR saranno di supporto allo svolgimento delle attività previste. Saranno supervisionati da personale esperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglieranno i ragazzi che arrivano al centro</li> <li>- organizzeranno le attività ludico-ricreative da svolgere</li> <li>- prepareranno il materiale occorrente</li> <li>- organizzeranno i gruppi di lavoro</li> <li>- spiegheranno le attività</li> <li>- coinvolgeranno i ragazzi nello svolgimento delle attività</li> <li>- riordineranno aula e attrezzature dopo le attività</li> <li>- consegneranno e ritireranno i questionari soddisfazione utenza</li> </ul>	<p>1 aula, tavoli, sedie, cancelleria varia, biblioteca, videoteca, 1 pc, 1 stampante/fotocopiatrici, connessione internet, 1 taglierina, 1 plastificatrice, 1 macchina fotografica, 1 videocamera, piccole attrezzature da giardinaggio e bricolage, giochi da tavolo, giochi in legno, anfiteatro all'aperto, percorsi naturali nella Selva e nell'oliveto, altre attrezzature che gli esperti porteranno con sé di volta in volta</p>													
--	---	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--









14) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto, oltre quelli richiesti dalla L.R. 15/05  
*Vanno indicati eventuali requisiti, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto; in tal caso, l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto. L'introduzione dei requisiti aggiuntivi (es.: particolari titoli di studio e/o professionali, particolari abilità, possesso di patente auto, uso computer, lingue straniere ecc.) deve essere adeguatamente motivata, esplicitandone le ragioni in relazione alle attività previste dal progetto. È consigliabile individuare requisiti facilmente verificabili attraverso certificazioni, come ad esempio i titoli di studio.*

*Max 300 caratteri (spazi inclusi)*

È richiesto almeno il diploma di scuola media superiore in quanto il VSCR dovrà essere di aiuto ai ragazzi del centro pomeridiano nello svolgimento dei compiti scolastici.

15) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): n. 5

16) Numero ore di servizio

*Indicare il numero di ore di servizio settimanale dei volontari che non può essere inferiore alle 30 ore (orario rigido). In alternativa indicare il monte ore annuo delle ore di servizio che non può essere inferiore alle 1.400 ore (monte ore al netto delle giornate di permesso previste per i volontari). In quest'ultimo caso occorre precisare le ore settimanali obbligatorie (non inferiori a 12 ore).*

30 ore settimanali

1400 ore, con impiego minimo di 12 ore/settimanali

17) Orario giornaliero dei volontari (stimato, indicativo, da confermare in sede di attuazione):

*Indicare l'orario giornaliero dei volontari (riferito alla modalità indicata nel punto precedente) tenendo presente che un eventuale ripartizione dell'orario tra mattina e pomeriggio, oppure un orario a cavallo delle ore di pranzo o di cena implica l'obbligo di fornire il vitto ai volontari che è a totale carico dell'Ente.*

Turno 1 - Ingresso 08 : 00 - Uscita 14 : 00

Turno 2 - Ingresso 13 : 00 - Uscita 19 : 00

*Eventuali specificazioni su orari e turni.*

*Max 300 caratteri (spazi inclusi)*

Gli orari saranno abbastanza regolari, con prevalenza del turno pomeridiano nella maggior parte dell'anno per l'organizzazione del centro di aggregazione pomeridiano, mentre nei mesi di giugno e luglio è richiesta la presenza di mattina in concomitanza con il centro estivo.

18) Eventuali disponibilità richieste ai volontari

*Indicare eventuali condizioni e disponibilità richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi ecc.), nonché le modalità di erogazione dell'eventuale vitto o vitto e alloggio.*

*Max 500 caratteri (spazi inclusi)*

In virtù delle azioni previste dal progetto si richiede inoltre: disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria e impegno nei giorni festivi, in occasione di particolari e sporadici eventi che coinvolgano i partecipanti al centro di aggregazione giovanile.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

19) Dettaglio delle attività di monitoraggio del progetto (obiettivi, formazione, attività):

*Elaborare un piano di monitoraggio completo di strumenti e metodologie, inerente sia la realizzazione del progetto nel suo complesso, che gli aspetti più rilevanti dello stesso. In particolare il piano di monitoraggio dovrà essere incentrato sui seguenti aspetti del progetto:*

– singole attività del progetto individuate alla precedente voce 13, connesse alla realizzazione degli obiettivi fissati alla precedente voce 12;

– formazione dei volontari (competenze acquisite, eventuale riconoscimento dei crediti formativi e dei tirocini).

*Oltre ad individuare gli aspetti da tenere sotto controllo il piano dovrà specificare:*

a) un responsabile del monitoraggio in possesso dei requisiti richiesti nell'Allegato 3 (allegare CV)

b) gli strumenti utilizzati (schede di rilevamento, questionari, report, ecc.), che possono essere diversi per i vari aspetti del progetto posti sotto osservazione;

c) il numero delle rilevazioni da effettuare per ogni aspetto del progetto monitorato (minimo 3);

d) i soggetti coinvolti nelle rilevazioni per ciascuno degli aspetti monitorati (OLP, volontari, altro personale dell'Ente ecc.).

*Max 3.000 caratteri (spazi inclusi)*

### ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE FORMAZIONE SPECIFICA

**Strumenti di rilevazione:** Firme di presenza registro formazione specifica, Skill BLSD, questionario qualità formazione

**Tempi Rilevazione:** 1° rilevazione al 1° mese: il 50% della formazione erogata; 2° rilevazione al 2° mese: il 70% della formazione erogata; 3° rilevazione al 3° mese: il 100% della formazione erogata. Se le evidenze della rilevazione si

discostano da quanto previsto, saranno effettuate delle correzioni ad attività e/o progetto.

**Soggetti coinvolti:** Formatori specifici, 2 VSCR, resp. monitoraggio

#### **ORGANIZZARE ED EROGARE LA FORMAZIONE GENERALE**

**Strumenti di rilevazione:** Firme di presenza registro formazione generale, questionario qualità formazione

**Rilevazione:** 1° rilevazione al 1° mese: il 30% della formazione erogata; 2° rilevazione al 6° mese: il 70% della formazione erogata, 3° rilevazione al 12° mese: il 100% della formazione erogata. Se le evidenze della rilevazione si discostano da quanto previsto, saranno effettuate delle correzioni ad attività e/o progetto.

**Soggetti coinvolti:** 3 formatori generali, 2 VSCR, resp. monitoraggio

#### **VALUTARE IL PERCORSO DI CRESCITA DEI VOLONTARI SCR**

**Strumenti di rilevazione:** questionari sul percorso del volontario

**Rilevazione:** Compilazione questionario del volontario in entrata 1° mese, al 6° mese, al 12° mese. Valutazione qualitativa su una scala a 4 gradienti (se < di soddisfacente al 6° mese, saranno attuate azioni correttive).

**Soggetti coinvolti:** formatore generale, 2 VSCR, 1 OLP, resp. monitoraggio

#### **VALUTAZIONE REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO**

**Strumenti di rilevazione** Si analizzeranno le attività fatte rispetto a quelle previste, firme di presenza, diagramma di Gantt, copia del materiale prodotto durante le attività

**Tempi Rilevazione:** 3° mese; 6° mese, 9° mese, 12° mese. Valutare se le attività previste sono state realizzate nei tempi previsti. Se le attività non sono state realizzate si apporteranno delle modifiche ad attività e/o progetto.

**Soggetti coinvolti:** 1 OLP, 2 VSCR, resp. monitoraggio

#### **VALUTAZIONE OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**Strumenti di rilevazione:** Report volontario, questionario di soddisfazione dell'utenza

**Tempi Rilevazione:** 3° mese, 6° mese, 9° mese, 12° mese. Valutare se i 12 posti disponibili al giorno sono interamente occupati dagli utenti, se vengono dedicate ogni giorno 2 ore allo svolgimento dei compiti e se le altre 4 ore sono dedicate ad attività ludiche. In caso contrario si verificherà tramite questionari da sottoporre all'utenza (genitori e figli) se il servizio offerto è soddisfacente o se sono necessarie modifiche di orario/modalità di accesso/attività svolte/altro. Al 12° mese si valuterà se è stato realizzato l'evento promozionale del SCR. Se gli obiettivi non sono stati raggiunti nei tempi previsti si apporteranno delle modifiche ad attività e/o progetto.

**Soggetti coinvolti:** 1 amministrativo, 1 OLP, 2 VSCR, il presidente, dipendenti e collaboratori Fondazione, resp. monitoraggio

(allegati n. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)

*Responsabile del monitoraggio (Allegare CV):*

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
PRETINI ROBERTO	06/07/1974	PRT RRT 74L06 G157Q

20) Selezione dei volontari:

*I criteri di selezione sono definiti al capitolo 4 del presente decreto e sono resi noti ai giovani interessati a prestare SCR in allegato al bando regionale di SCR. In questa sede si chiede all'Ente, presa visione dei criteri di selezione regionali, di proporre eventuali fattori di valutazione specifici per il progetto (cfr. cap. 4) e segnalare un responsabile della selezione in possesso dei requisiti richiesti (cfr. Allegato 3), valutabili dal CV allegato.*

1. Livello di conoscenza da parte del candidato degli obiettivi del progetto
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
3. Livello di conoscenza da parte del candidato delle attività del progetto
4. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, trasferimenti, guida dei mezzi dell'Ente ecc.)
6. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
7. Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di servizio civile
8. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
9. Particolari doti e abilità personali possedute dal candidato
10. Livello di conoscenza da parte del candidato delle tematiche affrontate dal progetto
<i>Eventuali fattori di valutazione aggiuntivi proposti (max 5), anche con riferimento al punto 14 della scheda progetto:</i>
11. Attitudine alla relazione con bambini ed adolescenti
12. Attitudine a lavori pratici e manuali

*Responsabile della selezione (Allegare CV):*

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
SCHIAVONI ILENIA	30/07/1976	SCH LNI 76L70 G157D

21) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile:

*Indicare le eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile, con particolare riferimento alla proposta di SCR prevista dal progetto in cui sono impiegati i giovani, in modo da collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio.*

*Max 1.000 caratteri (spazi inclusi)*

I VSCR parteciperanno e saranno protagonisti dell'evento per la promozione del Servizio Civile Regionale organizzato dai seguenti enti: Fondazione Grimani Buttari, Croce Verde Castelfidardo Anpas, Fondazione Osimana Padre Bambozzi, Lega del Filo d'Oro e Fondazione Ferretti. L'evento si terrà durante l'anno di servizio civile regionale per sensibilizzare il territorio e incontrare la comunità locale dove i volontari prestano servizio. In occasione di eventi di rilievo, verrà allestito un gazebo presso le piazze dei comuni di Osimo e Castelfidardo dove i volontari, accompagnati da alcuni utenti assistiti, mostreranno il materiale realizzato (foto, video e racconti, proiezione con videoproiettore), distribuiranno materiale promozionale del SCR, daranno informazioni ai loro coetanei e alla popolazione circa il SCR e la loro esperienza. Sarà richiesto il patrocinio ai Comuni ospitanti.

22) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partner):

*Indicare gli eventuali partner, compreso altri enti di SC, che collaborano alla realizzazione delle attività del progetto come indicati al punto 13. Specificare il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso, allegando la documentazione dalla quale risulti il titolo del progetto, il codice fiscale e gli impegni assunti a firma del loro legale rappresentante.*

*Max 1.000 caratteri (spazi inclusi)*

In collaborazione con: Fondazione Grimani Buttari, Fondazione Osimana Padre Bambozzi, Croce Verde Castelfidardo Anpas, Fondazione Ferretti e Lega del Filo d'Oro saranno realizzati:

- la Formazione Generale, macro area 1 moduli 1-2-3 e macro area 3 moduli 1
- l'evento promozionale del servizio civile regionale previsto al punto 21) (allegati n. 12-13-14-15-16)

In collaborazione con: Fondazione Grimani Buttari, Fondazione Osimana Padre Bambozzi, Croce Verde Castelfidardo Anpas, Fondazione Ferretti e Perigeo saranno realizzati:

- la Formazione Generale, macro area 3 moduli 2-3
- Servizio Civile Camp 2014 (allegati n. 17-18-19-20-21)

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

23) Formazione generale prevista per i volontari (30 ore):

*La formazione generale deve essere realizzata nei modi e nei tempi definiti al capitolo 5 del presente decreto. La durata della formazione generale è fissata in 30 ore e può essere svolta in collaborazione e co-progettazione con altri Enti di SCR.*

*La macro area: **Valori e identità del Servizio Civile Regionale** (durata 8 ore), sarà organizzata a cura della SRSC per permettere una maggiore coesione fra tutti i volontari in SCR nelle Marche.*

Dettaglio della formazione generale (N.B. La compilazione dei campi è obbligatoria):

### MACRO AREA 1: IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SC

#### **Modulo 1: Il lavoro per progetti**

Durata (in ore) 5 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) CROCE VERDE ONLUS, VIA LUMUMBA, 7 - CASTELFIDARDO (AN)

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI DI SC

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): LEZIONI FRONTALI, DINAMICHE NON FORMALI (*REDAZIONE DI UN PROGETTO*)

Nominativo/i del/i formatore/i (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) PRETINI ROBERTO codice fiscale PRT RRT 74L06 G157Q

#### **Modulo 2: L'organizzazione del servizio civile ed il rapporto volontari enti**

Durata (in ore) 4 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) GRIMANI BUTTARI, VIA FLAMINIA II, 111 - OSIMO (AN)

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI DI SC

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): LEZIONI FRONTALI, DINAMICHE NON FORMALI

Nominativo/i del/i formatore/i (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) PRETINI ROBERTO codice fiscale PRT RRT 74L06 G157Q



**Modulo 3: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

Durata (in ore) 4 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) LEGA DEL FILO D'ORO, VIA MONTECERNO, 2 - OSIMO (AN)

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI DI SC

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): LEZIONI FRONTALI, DINAMICHE NON FORMALI

Nominativo/i del/i formatore/i (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) DE SANTIS RENATO codice fiscale DSN RNT 55P22 G157B

(Cognome e Nome) PRETINI ROBERTO codice fiscale PRT RRT 74L06 G157Q

-----  
MACRO AREA 2: VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE  
(durata 8 ore - a cura della SRSC)  
-----

MACRO AREA 3: LA CITTADINANZA ATTIVA

**Modulo 1: La formazione civica**

Durata (in ore) 3 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) FONDAZIONE OSIMANA PADRE AMBOZZI, VIA MATTEOTTI, 2 - OSIMO (AN)

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI DI SC

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): LEZIONI FRONTALI

Nominativo/i del/i formatore/i (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) PRETINI ROBERTO codice fiscale PRT RRT 74L06 G157Q

**Modulo 2: Le forme di cittadinanza**

Durata in ore 3 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) PERIGEO, LOC. SALINE - PENNA SAN GIOVANNI (MC)

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI DI SC

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): LEZIONI FRONTALI

Nominativo/i del/i formatore/i (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) PRETINI ROBERTO codice fiscale PRT RRT 74L06 G157Q

(Cognome e Nome) FRINCHILLUCCI GIANLUCA codice fiscale FRN GLC 68M19 E783F

**Modulo 3: La protezione civile**

Durata in ore 3 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) PERIGEO, LOC. SALINE - PENNA SAN GIOVANNI (MC)

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI DI SC

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): LEZIONI FRONTALI, DINAMICHE NON FORMALI

Nominativo/i del/i formatore/i (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) PRETINI ROBERTO codice fiscale PRT RRT 74L06 G157Q

(Cognome e Nome) FRINCHILLUCCI GIANLUCA codice fiscale FRN GLC 68M19 E783F

24) Formazione specifica prevista per i volontari (70 ore)

*La formazione specifica dei volontari varia da progetto a progetto secondo il settore di intervento e le peculiari attività previste dai singoli progetti. Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'Ente per la realizzazione dello stesso. Può essere svolta in collaborazione con altri Enti di SCR con progetto affine. La durata della formazione specifica è fissata in 70 ore.*

Dettaglio della formazione specifica:

- Titolo modulo e durata in ore
- Contenuti del modulo attinenti con le attività del progetto
- Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*)
- Modalità di attuazione: *in proprio o in collaborazione con altri Enti di SCR*
- Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i (*allegare CV per la valutazione delle competenze specifiche del/i formatore/i*):
- Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*lezioni frontali/dinamiche non formali, ecc.*):

Max 4.000 caratteri (spazi inclusi)

**Mod.1 Presentazione dell'Ente – 8 ore**

**Contenuti** Storia e principi della Fond. Ferretti e CEA Selva di Castelfidardo; attività svolte negli anni; personale e ruoli; sede e attrezzature; progetto di SCR e ruolo del volontario

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Paoloni Eugenio Castelfidardo 21/9/1950

**Tecniche e metodologie** Lezioni frontali

**Mod.2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC 8 ore**

**Contenuti** Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda (rischio basso). Procedure di emergenza dell'ente, misure di protezione e prevenzione. DPI e loro utilizzo e manutenzione.

**Sede:** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F:** Paoloni Eugenio Castelfidardo 21/9/1950

**Tecniche e metodologie:** Lezioni frontali esercitazioni pratiche

**Mod.3 La Selva di Castelfidardo – 8 ore**

**Contenuti** Contesto territoriale; direttiva Habitat e Rete Natura2000; biodiversità della Selva e tutela; normativa di riferimento

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Paganucci Rita Ancona 4/10/1972

**Metodologie** lezioni frontali; escursioni

**Mod.4 La Battaglia di Castelfidardo e le testimonianze risorgimentali – 8 ore**

**Contenuti** Il Risorgimento in Italia e nelle Marche; contesto storico locale; protagonisti e dinamiche della Battaglia; conseguenze politiche e sociali; area della Battaglia e Sacratio-Ossario; Monumento Nazionale delle Marche; Museo del Risorgimento

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Carlini Daniele Osimo 9/04/1977

**Metodologie** lezioni frontali; escursioni

**Mod.5 Castelfidardo e le sue peculiarità artistico-culturali – 8 ore**

**Contenuti** La storia di Castelfidardo; il Museo della Fisarmonica e l'industria della Fisarmonica; la Collezione di Villa Ferretti; il centro storico e le sue peculiarità

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Carlini Daniele Osimo 9/4/1977

**Metodologie** lezioni frontali; escursioni

**Mod.6 L'educazione ambientale e culturale – 8 ore**

**Contenuti** Dall'educazione ambientale all'educazione allo sviluppo sostenibile; la conoscenza del territorio e la sua divulgazione; nascita e funzionamento del sistema INFEA regionale

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Paganucci Rita Ancona 4/10/1972

**Metodologie** lezioni frontali; dinamiche non formali

**Mod.7 Tecniche di comunicazione e di animazione – 6 ore**

**Contenuti** Elementi, stili e strategie della comunicazione; laboratori scientifici ed esperienziali, tecniche di animazione

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Bompezzo Loretta Ancona 06/08/1969

**Metodologie** lezioni frontali; dinamiche non formali; esercitazioni pratiche

**Mod.8 Funzioni mentali superiori e sviluppo intellettuale; l'apprendimento e i suoi disturbi – 4 ore**

**Contenuti** Le diverse facoltà e le loro tappe evolutive; l'apprendimento e le sue diverse forme e memoria

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Lampacrescia Eugenio Macerata 27/3/1959

**Metodologie** lezioni frontali

**Mod.9 Il sistema familiare; il maltrattamento – 4 ore**

**Contenuti** Vincoli e risorse; l'importanza della comunicazione funzionale e la peculiarità dell'intervento con l'adolescente; forme e contesti di maltrattamento

**Sede** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Lampacrescia Eugenio Macerata 27/3/1959

**Metodologie** lezioni frontali

**Mod.10 Corso di BLS-D 8 ore**

**Contenuti:** La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce. Teoria e pratica come da regolamento allegato (allegato n. 23) Si tratta di un corso specifico. Corso di defibrillazione precoce BLS-D accreditato IRC e tenuto da istruttori IRC (Italian Resuscitation Council) **con rilascio di attestato riconosciuto a livello nazionale**

**Sede:** Fond. Ferretti

**Modalità** In proprio

**F** Pretini Roberto Osimo 06/07/1974

**Tecniche e metodologie** lezioni frontali, esercitazioni pratiche su manichino

25) Eventuali crediti formativi, tirocini e/o competenze e professionalità previsti per i volontari:

*Possono essere indicati in questa sezione eventuali tirocini, crediti formativi e/o competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Nel caso dei tirocini e dei crediti formativi, allegare copia dell'accordo siglato con l'Università. Nel caso delle competenze precisare se verrà rilasciata una certificazione dall'Ente stesso o da un ente terzo, nel qual caso allegare un facsimile*

*Max 500 caratteri (spazi inclusi)*

Attestato di esecutore BLS-D con validità su tutto il territorio nazionale, rilasciato dal Centro di Formazione IRC di Osimo (AN). È riconosciuto dalle facoltà di medicina e dalla scuola infermieri e dal D. Lgs 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro (parte pratica del programma D.Lgs 81) (allegati n. 22-23-24)

Data 28/09/2013

Il Responsabile legale dell'Ente

o

Il Responsabile del SCN dell'Ente

EUGENIO PAOLONI

\_\_\_\_\_